

LA COMMISSIONE PERMANENTE IGIENE E SANITA', PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT, TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Considerato l'accordo per la gestione dei rifiuti siglato tra la Repubblica di San Marino e la Regione Emilia Romagna il 10/10/2018, ratificato dalla Regione Emilia-Romagna in data 04/02/2019;

Visto l'ODG approvato dal Consiglio Grande e Generale il 22 gennaio 2019, con il quale impegnava il Congresso di Stato ad estendere la raccolta dei rifiuti con il sistema "porta a porta" entro il 2019 su tutto il territorio della Repubblica di San Marino, ed ad udire entro il mese di aprile 2019 i vertici dell'AASS in Commissione Consiliare Permanente competente sulla gestione dei rifiuti;

Considerate le criticità emerse nella gestione dei rifiuti ed il rallentamento che ha subito il progetto di implementazione della raccolta differenziata attraverso il metodo del "porta a porta", l'affidamento pressoché sistematico da parte del gestore pubblico (AASS) a ditte private per la gestione dei nostri rifiuti (trasporto, raccolta, gestione dei macchinari, formazione del personale, trasporto transfrontaliero ecc.), nonché le mancate attività di sensibilizzazione in materia di educazione ambientale sostenibile da parte di AASS nel 2019;

Preso atto altresì che la percentuale di raccolta differenziata rispetto al totale dei rifiuti urbani a fine anno 2019 ha raggiunto complessivamente il 43%, valore notevolmente inferiore rispetto all'obiettivo del 70% da raggiungere entro il 2020 come previsto dalle normative di settore internazionali nonché dall'accordo sottoscritto dalla Repubblica di San Marino con la Regione Emilia-Romagna;

Nell'intento di favorire e promuovere linee di indirizzo strategiche per la gestione dei rifiuti della Repubblica di San Marino che tengano conto della necessità di adempiere all'accordo sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna;

Considerati gli obiettivi dell'agenda 2030, sottoscritti dalla Repubblica di San Marino, e in particolare l'obiettivo 12, che prevede la riduzione sostanziale della produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo;

Vista la Delibera del Consiglio Grande e Generale N.56 del 27/02/2020 che approva l'Istanza d'Arengo per il miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti nel Centro Storico di San Marino al fine di garantire ai luoghi un decoro maggiore (Istanza n.23 del 6 ottobre 2019);

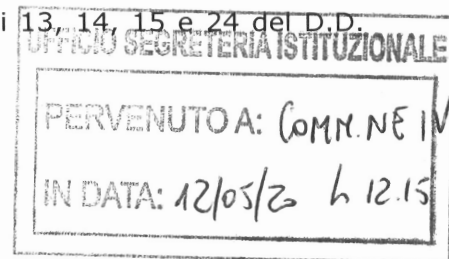
Vista la Delibera del Consiglio Grande e Generale N.55 del 27/02/2020 che approva l'Istanza d'Arengo per la predisposizione e collocazione di isole ecologiche nel Centro Storico di San Marino e Borgo Maggiore (Istanza n.15 del 6 ottobre 2019);

Richiamando i principi e le linee di indirizzo contenuti negli articoli 13, 14, 15 e 24 del D.D. 44/2012 "Codice Ambientale";

preso atto



AS



della "Relazione stato di fatto gestione rifiuti urbani e proposta di indirizzo per l'ottimizzazione del sistema di raccolta e trattamento rifiuti in attuazione del Programma di Governo per la XXX Legislatura", Prot. 27600 del 5 Marzo 2020, a firma del Segretario di Stato al Territorio, Ambiente, Agricoltura e del Segretario di Stato al Lavoro e Rapporti con AASS e del dibattito scaturito in Commissione sul sistema di raccolta e trattamento rifiuti;

valutato che

1) vi è la necessità di intraprendere azioni mirate volte a:

- riprogettare il sistema di raccolta porta a porta tramite la verifica dei costi/benefici, attivando sistemi di raccolta ottimizzati come le isole ecologiche intelligenti che consentano l'attivazione della tariffa puntuale;
- realizzare i necessari impianti per la gestione dei rifiuti differenziati nell'ottica di un'indipendenza gestionale sempre maggiore e garantire l'autonomia nella gestione dei rifiuti organici attraverso il compostaggio aerobico, con esclusione di impianti per la produzione di energia da rifiuti come termovalorizzatori, inceneritori, ecc..
- approvare il piano di gestione dei rifiuti in cui l'AASS dovrà fornire soluzioni ed una puntuale pianificazione pluriennale;

2) l'Accordo sottoscritto tra la Repubblica di San Marino e la Regione Emilia-Romagna per la gestione dei rifiuti urbani e speciali anche pericolosi destinati al recupero e allo smaltimento prevede:

- l'obiettivo minimo al 2020 del 70% di raccolta differenziata, in linea con quanto previsto dalla pianificazione della Regione Emilia-Romagna;
- l'attivazione di impianti interni a San Marino per il trattamento autonomo dei propri rifiuti, in particolare quelli di più largo consumo, a partire dai rifiuti organici;

impegna

il Congresso di Stato

- a dare mandato all'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici di presentare entro il 30/06/2020 una accurata analisi (audit) dello stato di fatto della gestione dei rifiuti solidi urbani, ivi compresa la frazione organica, al fine di verificare il rapporto costi/benefici dell'intero sistema di gestione dei rifiuti e di individuare le criticità anche a livello burocratico/documentali nella contrattualistica con i privati; il tutto evidenziandone singolarmente i dati in maniera non aggregata (quantità prodotte, trasportate, recuperate, ecc) nonchè i costi dettagliati suddivisi per quantità, tipologia e destinazione (dalla raccolta, al riciclo/riuso, allo smaltimento, al recupero ecc);
- a ripristinare il ruolo del gestore pubblico (AASS) nel servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, limitando il ricorso ad aziende private e, laddove necessario, applicando contratti in cui sia possibile verificare periodicamente l'effettivo rispetto dei principi di qualità, efficienza, economicità e trasparenza;

impegna

il Presidente della Commissione IV

- a riconvocare la Commissione IV per la valutazione dell'audit prodotto per identificare la miglior strategia possibile volta ad ottimizzare il sistema di raccolta e trattamento rifiuti e ridurre la produzione, minimizzare i costi di gestione, aumentare la qualità del servizio erogato all'utenza e raggiungere il 70% di raccolta differenziata con il trattamento interno al territorio sammarinese dei rifiuti organici, tenendo conto prioritariamente dei

  AS 

seguenti criteri e obiettivi da trasmettere all'AASS e da attuarsi entro il mese di Novembre 2020:

- 1) ottimizzare la gestione degli impianti, riducendone i costi e migliorando la strutturazione degli impianti già disponibili al fine di valorizzare gli spazi esistenti e qualora sia necessario individuando una zona idonea sia da un punto di vista logistico, paesaggistico ed ambientale, da dedicare esclusivamente alle attività di compostaggio dei rifiuti organici;
- 2) riorganizzare il sistema di raccolta dei rifiuti attraverso l'installazione su tutto il territorio di isole ecologiche intelligenti per la raccolta differenziata e l'organico, che consentano il monitoraggio dei conferimenti e la successiva attivazione della tariffa puntuale, uniformando tale sistema su tutto il territorio;
- 3) predisporre la gestione autonoma delle isole ecologiche intelligenti con propri automezzi per la raccolta e personale dipendente pubblico, a sostegno dei costi e della qualità del servizio erogato all'utenza;
- 4) incentivare il compostaggio domestico dei rifiuti organici al fine di ridurre il ricorso all'impianto di compostaggio gestito dall'AASS, gli spazi necessari alla sua gestione ed evitare il conferimento dei rifiuti organici fuori territorio;
- 5) redigere un regolamento per la gestione e manutenzione dell'impianto di compostaggio dei rifiuti organici tramite attrezzature e personale aziendali della stessa AASS, valorizzando le professionalità che attualmente sono in servizio presso il Servizio Igiene Urbana o acquisendone di nuove;
- 6) realizzare l'ampliamento dei locali tecnici presso il Centro di Raccolta di San Giovanni per la copertura dei rifiuti pericolosi come RAEE, oli minerali e vernici; adeguamento dei piazzali operativi e realizzazione della rete di raccolta delle acque reflue, impianto di trattamento acque reflue e successivo conferimento in rete fognaria;
- 7) concretizzare celermente la sottoscrizione di accordi specifici con i consorzi nazionali italiani per la raccolta, riciclo e recupero dei materiali (Conai, Corepla, ecc ...) e con aziende di lavorazione delle materie di recupero, per far entrare San Marino a pieno titolo nei circuiti dei consorzi di filiera del riciclo dei rifiuti;
- 8) riattivare le attività di educazione ambientale sostenibile in collaborazione con il sistema scolastico nazionale prevedendo inoltre la riapertura in sicurezza del Centro Didattico Ambientale;
- 9) promuovere collaborazioni e sinergie con l'Università di San Marino per addivenire agli obiettivi sopra delineati, al fine di minimizzare le quantità di rifiuti destinati allo smaltimento e favorire il riutilizzo/riuso ecocompatibile dei prodotti per il loro reinserimento nella filiera produttiva, escludendo lo smaltimento con recupero energetico;
- 10) promuovere collaborazioni e sinergie con San Marino Innovation per addivenire allo sviluppo degli opportuni software, per il controllo e la gestione, ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti (registro elettronico di carico/scarico rifiuti, tariffa puntuale, catasto rifiuti ecc);
- 11) redigere il Piano di gestione dei rifiuti sulla base delle indicazioni sopra riportate da sottoporsi alla approvazione della CTA;
- 12) supportare i lavori del Tavolo per lo Sviluppo Sostenibile per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

  AS 

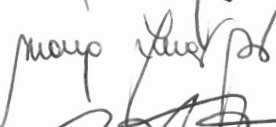
- a responsabilizzare la gestione e la direzione di AASS, che dovrà redigere un cronoprogramma dettagliato delle attività con cadenze mensili che dovranno essere redicontate, affinché porti a termine gli obiettivi e gli indirizzi posti per consentire il rispetto di quanto sottoscritto nell'accordo tra RSM e ER;

impegna altresì

l'Ufficio Progettazione a redigere, in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici, il "Piano Nazionale dei marciapiedi e delle isole ecologiche", con l'obiettivo di pianificare il collegamento pedonale tra i Castelli della Repubblica di San Marino attraverso percorsi coerenti e studiati e di individuare aree da destinarsi alle isole ecologiche per la raccolta dei rifiuti accessibili e sicure per gli utenti, valutando altresì la fattibilità di realizzare isole ecologiche interrrate in prossimità dei Centri Storici.

San Marino, lì 12 Maggio 2020

DHL 

NPR 

RBTB 

PDCS Aida Maria Adele Selva